

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA

Unindustria e Valore D insieme nel Manifesto per le pari opportunità

□ I presidenti **Filippo Tortoriello** e **Sandra Mori** hanno siglato il documento per valorizzare i talenti femminili

Il Presidente di **Unindustria** **Filippo Tortoriello** e la Presidente di **Valore D** **Sandra Mori** hanno firmato un protocollo d'intesa per sensibilizzare le imprese sull'importanza della presenza femminile al proprio interno, attraverso la diffusione presso le aziende associate del "Manifesto per l'occupazione femminile": un documento programmatico in nove punti che individua strumenti concreti per valorizzare il talento delle donne. Il documento prevede parità di accesso alle posizioni aperte, già nelle fasi di selezione, dove deve essere garantito un numero pari di candidati tra uomini e donne. Va inoltre colmato il divario retributivo favorendo la crescita professionale femminile anche in ruoli apicali. Particolare attenzione viene riconosciuta alla presenza in azienda di generazioni diverse di donne, all'importanza delle competenze in ambito STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics) che garantiranno l'occupabilità del futuro e nelle quali le donne sono ora meno professionalizzate. «Grazie a questo protocollo, **Unindustria** si impegnerà a diffondere i principi in esso contenuti presso le nostre imprese, ma anche a monitorare l'effettiva realizzazione degli obiettivi prefissati dal

Manifesto all'interno delle diverse realtà aziendali - dichiara **Tortoriello** presidente di **Unindustria** - Condividiamo appieno i valori dell'associazione Valore D, perché siamo convinti che punti di vista e sensibilità differenti siano un ulteriore valore aggiunto per la competitività delle nostre imprese». «Per Valore D - aggiunge la presidente **Mori** - è molto importante che anche **Unindustria**, dopo Confindustria Puglia e Confindustria Venezia - Rovigo, abbia firmato il Manifesto. Essendo una delle più grandi associazioni territoriali del Sistema Confindustria rappresenta una molteplicità di aziende e un patrimonio di esperienze imprenditoriali unico nel suo genere. Riuscire ad instaurare con le imprese del Lazio un dialogo costruttivo su questi temi è per noi fondamentale».



SANDRA MORI



Peso: 22%